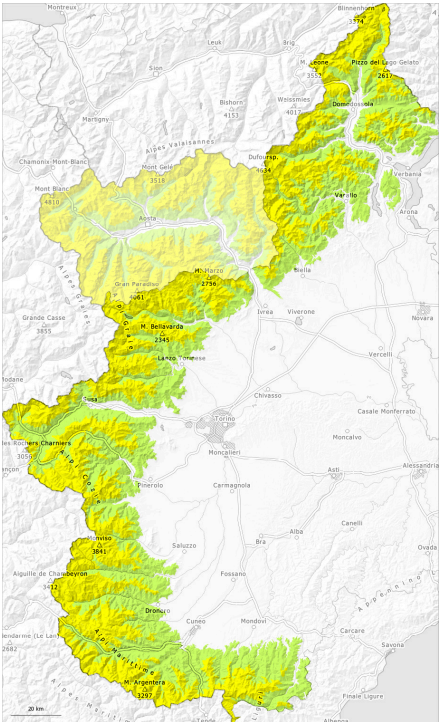
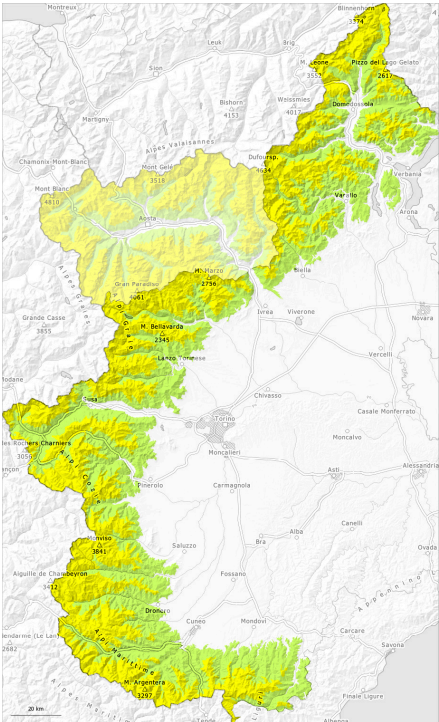


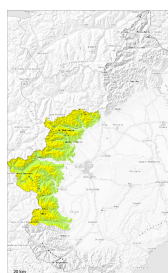
Mattina



pomeriggio



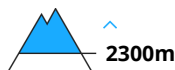
## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Domenica il 30.03.2025



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili.

Dopo una notte serena, al mattino predominano condizioni favorevoli.

Sui pendii poco frequentati esposti a nord ovest, nord e nord est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Questi possono ancora distaccarsi con un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Principalmente sui pendii molto ripidi esposti al sole come pure nelle zone sottovento: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe asciutte e umide di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

L'irraggiamento notturno è stato piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà più tardi del giorno precedente.

Le condizioni meteo hanno consentito una netta stabilizzazione degli strati di neve superficiali.

La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie formata da neve a debole coesione. Ciò soprattutto al di sopra dei 2200 m circa dopo una notte serena.

## Tendenza

Fino a lunedì il tempo sarà molto caldo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Domenica il 30.03.2025



Strati deboli  
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

A livello locale, cadrà poca neve. Con il vento proveniente da nord est di forte intensità, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Sui pendii poco frequentati esposti a nord ovest, nord e nord est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Questi possono ancora distaccarsi con un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

A livello molto isolato, le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

L'irraggiamento notturno è stato piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante.

A livello locale, oggi cadrà poca neve. Con le forti oscillazioni di temperatura, negli ultimi giorni si è formata una crosta superficiale.

Anche sui pendii ombreggiati, al di sotto dei 2200 m circa: Le condizioni meteo hanno causato un inumidimento del manto nevoso.

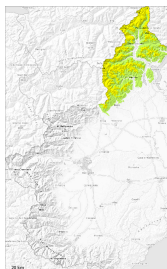
## Tendenza

Fino a lunedì il tempo sarà molto caldo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente.



## Grado di pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: pericolo valanghe in aumento**  
per Domenica il 30.03.2025



Strati deboli persistenti

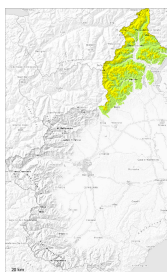


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

**PM:**



**Tendenza: pericolo valanghe in aumento**  
per Domenica il 30.03.2025



Strati deboli persistenti



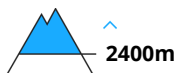
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

All'interno del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. Con i vento di forte intensità, aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Dopo una notte serena, al mattino predominano condizioni favorevoli.

Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da nord est durante il pomeriggio nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Queste ultime sono per lo più profonde ma ancora distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

Con le temperature miti e l'irradiazione solare il vento, negli ultimi giorni il manto nevoso si è consolidato. Le condizioni meteo primaverili hanno causato soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa un inumidimento del manto nevoso, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2100 m circa. La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie formata da neve a debole coesione. Ciò soprattutto al di sopra dei 2200 m circa dopo una notte serena.

## Tendenza



Con il vento di forte intensità, le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Fino a lunedì il tempo sarà molto caldo. Soprattutto nel corso della giornata saranno ancora probabili valanghe umide e bagnate.

